

TIROCINIO PROFESSIONALE (INC139)

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. VITO MILIONE

Anno di corso/Year Course: 1[^]

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 15

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (INCTR1) - 15 cfu - ssd MED/45

Prof. Vito Milione

3. testi di riferimento/bibliography

Pamela Taylor-**Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor-Un approccio al processo del nursing-** PICCIN

Ruth F. Craven, Costance J. Hirnle- **Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica-**
CASA EDITRICE AMBROSIANA 2013

4. obiettivi formativi/learning objectives

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze fondamentali necessarie per utilizzare con pensiero critico il processo di assistenza infermieristica.

Lo studente dovrà essere in grado, con la supervisione di infermiere/guide di tirocinio, di:

Individuare i problemi della persona utilizzando il processo di assistenza infermieristica.

Identificare i modelli funzionali della persona e le loro alterazioni integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.

Riconoscere e rispettare il ruolo, le competenze proprie e quelle dei membri dell'équipe assistenziale.

Fornire risposte assistenziali nel rispetto dei principi etico deontologici propri della professione.

Stabilire e mantenere relazioni con la persona assistita con la sua famiglia e/o persone significative.

Fornire prestazioni tecniche corrette, efficaci ed appropriate.

Al termine del percorso formativo professionalizzante lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti capacità e conoscenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e comprendere le scienze infermieristiche generali e cliniche propedeutiche alla comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: saper integrare le conoscenze e le competenze apprese al fine di recepire le responsabilità derivanti dal ruolo di infermiere,

sia come singolo professionista che come membro di una equipe, al fine di erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze.

Autonomia di giudizio: saper integrare le conoscenze e le competenze apprese al fine di sviluppare ed affrontare con pensiero critico in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare la pianificazione e l'erogazione dell'assistenza infermieristica interpretando in modo accurato i dati dell'assistito raccolti mediante l'accertamento.

Abilità comunicative: comprendere la necessità di avere una sempre migliore efficacia comunicativa in quanto rappresenta non solo le fondamenta etiche sulle quali si basa l'assistenza infermieristica ma anche uno strumento da utilizzare per la sicurezza del paziente per la prevenzione degli eventi avversi.

Capacità di apprendere: possedere quegli elementi che mettono in grado, rispetto all'evoluzione scientifica, di aggiornarsi costantemente, in modo da favorire ampliamento costante delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere la complessità di individui di tutte le età, gruppi e comunità.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

È necessario che gli studenti posseggano quei contenuti di base legati alla salute intesa come armonico equilibrio fisico e psichico e dell'uomo inserito nel suo ambiente naturale e sociale. Tali prerequisiti sono indispensabili per la comprensione dei contenuti delle singole discipline previste nel corso integrato.

6. metodi didattici/teaching methods

La metodologia didattica si avvale oltre che del percorso formativo professionalizzante che lo studente acquisisce nelle realtà in cui svolge il tirocinio formativo anche di metodologie basate su lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi, discussione plenaria e discussione con esperti, esercitazioni, simulazioni ed attività pratica.

7. altre informazioni/other informations

N/A

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Esame di profitto in forma scritta e/o orale

La valutazione didattica tiene conto dei risultati conseguiti nelle verifiche delle singole unità didattiche

Il voto finale del Corso Integrato è espresso in trentesimi e viene determinato dalla commissione esaminatrice (composta da tutor/tutor guida ed il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti).

9. programma esteso/program

RICOVERO DI UN PAZIENTE: Documentazione sanitaria, Accettazione, Trasferimento, Dimissione.

TIPI DI RICOVERO: Day Hospital, DaySurgery, OneDaySurgery, Ricovero programmato, Ricovero in emergenza (tramite Pronto Soccorso)

UNITA' DI DEGENZA: Caratteristiche della stanza di degenza.

I LETTI: Articolato, Semiarticolato, Speciali, Girevole, Sandwich, Accessori del letto, Rifacimento del letto libero, occupato e post-operatorio, Gli effetti lettereschi, Ciclo biancheria sporco-pulita,

Vestizione e Svestizione del paziente allettato

IGIENE: Lavaggio delle mani: sociale antisettico e chirurgico; I 5 momenti dell'OMS; L'uso dei guanti; Guanti sterili e monouso; I DPI, La Sanificazione e la disinfezione; La sterilizzazione e le fasi e vari tipi di metodiche e controlli di efficacia, tracciabilità; La raccolta dei rifiuti, classificazione, raccolta, stoccaggio e smaltimento; Isolamento del paziente; Igiene del paziente parziale e totale; Bagno a letto, doccia, vasca; Igiene della salma, le 5 fasi del morire-

PARAMETRI VITALI: T.C. (temperatura corporea): la febbre, tipi di febbre, rilevazione della temperatura, colpo di calore, ipotermia; Uso del termometro; Applicazioni caldo-fredde e impacchi; Polsi centrale e periferico; Pressione arteriosa (Procedura di rilevazione, sue caratteristiche, strumenti di rilevazione e metodi).

LA TERAPIA: Concetti generali, le 7G; Terapia enterale; Forme farmaceutiche; Comportamenti per prevenire gli errori di terapia; Orale, oftalmica, instillazioni oculari, sublinguale, topica, rettale, e vaginale.

RESPIRAZIONE: Caratteristiche del respiro; Alterazioni del respiro; Espettorato; Ossigenoterapia: sistemi di erogazione di ossigeno (cannule nasali, maschere, tende a ossigeno, incubatrice, camera iperbarica)

ALIMENTAZIONE: Principi nutritivi- miscele nutrizionali; Valutazione della deglutizione; Preparazione del paziente per l'assunzione del cibo; Distribuzione del vitto; NET (nutrizione enterale totale); Posizionamento e gestione del S.N.G.

ELIMINAZIONE: Caratteristiche delle urine; Alterazione della minzione e della diuresi; catetere vescicale (procedura e gestione) nell'uomo e nella donna; Tipi di catetere; Irrigazione vescicale; Gestione del paziente affetto da incontinenza; Procedura per prelievo campioni urina standard-urino coltura; Caratteristiche delle feci; Alterazione dell'evacuazione (diarrea e stipsi); Clistere evacuativo: procedura

LA MOBILIZZAZIONE: Tecniche di mobilizzazione - Attiva, passiva e terapeutica; Applicare e rimuovere le calze antiembolia; Ausili per il cammino: bastone, tripode, deambulatore ascellare, carrozzina, stampelle canadesi, stampelle ascellari; Presidi minori: rollbord, disco rotante, fasce, telini ad alto scorrimento; Posizione del malato: supina, ventrale, di sicurezza, ortopnoica, Trendelemburg, antiTrendelemburg.

LESIONI DA DECUBITO (LDD): Eziopatogenesi e classificazione delle LDD; Presidi per la prevenzione dei decubiti; La nutrizione nelle LDD; Localizzazione delle lesioni; I quattro stadi; Valutazione delle lesioni; Trattamento; Medicazione primaria e secondaria; Le posture per la prevenzione; Valutazione del rischio; Scale di rischio (Norton, Norton Plus, Braden; Waterlow, Knoll).